

LISTA N°1

SINISTRA UNITA per una SCUOLA NUOVA e DEMOCRATICA

Scegliamo di presentare una lista unitaria di movimento capace di promuovere l'unità di tutte le forze democratiche e di sinistra che si battono per un reale e profondo rinnovamento in senso democratico e popolare della scuola. Partiamo, tuttavia, da una valutazione molto negativa di come hanno funzionato in questi tre anni gli Organi Collegiali previsti dai Decreti Delegati. Le forze reazionarie e conservatrici presenti nel mondo della scuola hanno cercato in ogni modo di bloccare le istanze di rinnovamento e di riforma utilizzando a questo fine gli organi di partecipazione, costringendoli ad un burocratico immobilismo; hanno deluso le migliori volontà di collaborazione, creando le premesse per un ripiegamento quasi univocistico su tutti i fronti: studenti, insegnanti, genitori.

In questo modo si è svilito il pur timido significato innovatore e di apertura democratica che potevano avere i Decreti Delegati.

Neppure illusione, quindi, da parte nostra, che dagli Organi Collegiali possano venire le risposte di cui la scuola e gli studenti hanno estrema necessità, ma solamente la consapevolezza del fatto che il Consiglio di Istituto è un nuovo terreno di lotta per le forze democratiche, di quella lotta che noi combattiamo quotidianamente per una scuola nuova, più democratica, aperta alla partecipazione di tutte le forze sociali.

Analizziamo più da vicino la situazione nella nostra scuola: alcune delibere del Consiglio di Istituto hanno dimostrato come una larga mobilitazione degli studenti, insieme all'instaurarsi di importanti e nuove alleanze con genitori e insegnanti democratici, abbiano potuto imporre la legalizzazione di certe conquiste quali il Monte Ore e la pubblicità delle sedute del Consiglio stesso. Tale legalizzazione si soprattutto dimostrata importante quando un certo riflusso del movimento avrebbe potuto portare ad una perdita di queste grosse conquiste. Lottare dentro al Consiglio di Istituto ha, dunque, anche questo significato di riconoscimento e di difesa delle conquiste ottenute con la lotta degli studenti. Stare dentro a quest'organo significa anche poter controllare nel suo complesso la gestione della scuola e verificare il rispetto delle delibere del Consiglio di Istituto, specie di quelle che comunque sono portatrici di elementi positivi. Quanto sia utile questo ruolo di controllo lo abbiamo potuto verificare in questi giorni quando ci siamo trovati di fronte alla violazione di due delibere del C. d'I; tra le più importanti: quella che stabiliva i criteri generali per la formazione delle classi e per i trasferimenti di sezione e quella che fissava la durata del Monte Ore; permettendoci così di intraprendere le necessarie azioni di risposta.

Nel presentarci a queste elezioni non abbiamo ritenuto necessario preparare un vero e proprio programma che rischierebbe di diventare una sagra di buoni propositi e migliori intenzioni e nulla più.

PIU' CHE UN PROGRAMMA. CIO' CHE SERVE REALMENTE A QUALIFICARCI DI FRONTE AGLI STUDENTI, E' LA COSTANTE ATTIVITA' CHE LE DIVERSE COMPONENTI CHE SI RICONOSCONO NELLA NOSTRA LISTA PORTANO AVANTI PER TUTTO L'ANNO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, NEI SUOI ASPETTI POSITIVI E NON, E CHE CI DIFFERENZIA DA QUELLE FORZE CHE FANNO LE LORO APPARIZIONI SOLAMENTE IN TEMPO DI ELEZIONI PER VOLATILIZZARSI SUBITO DOPO, PAGHE O MENO DEI RISULTATI OTTENUTI E COMUNQUE DIMENTICHE DEI PROBLEMI DELLA SCUOLA.

candidati:

BRIANESE MASSIMO
CARRADORI BARBARA
INTILIA ANGELA
PERSELLO PAOLO

cicl. in prop.

Udine, Viale Duodo
2.12.1977